

LA PREDICAZIONE

Dio dice ad Abramo: «Io farò di te una grande nazione», gli promette una grande discendenza, ma ora questa è destinata ad annullarsi perché sua moglie Sara è sterile. Questa famiglia ha esaurito il suo futuro, è giunta al termine della sua storia. Per Abramo e Sara non c'è nessuna speranza, non c'è nessun futuro.

La sterilità espressa in questo racconto manifesta la condizione dell'umanità priva di speranza. Dio ha a che fare con questa realtà umana sterile, senza futuro. La metafora della sterilità annuncia che questa famiglia inizia la sua vita in una situazione di irreparabile assenza di speranza. In questa realtà, Dio si fa vivo e presente con le sue promesse.

Dio sceglie di fare la sua promessa di benedizione in una realtà storica di sterilità. Perché questo è il fondamento della "Buona Novella": la potenza di Dio non dipende dalle potenzialità delle persone, e Abramo e Sara sono privi di possibilità, di potenzialità, non sono per nulla adatti allo scopo di Dio. Ma la Parola di Dio non si attende nulla da quelli che chiama: essa ha una potenza straordinaria, ha in sé tutta la forza per dare vita a un nuovo popolo. La Parola di Dio trionfa sulla sterilità, ciò che è sterile viene vivificato; invita gli sterili a mettersi in cammino. Ciò che prima non esisteva ora è chiamato alla vita: Israele, un popolo creato dalla Parola di Dio, ha l'incarico di compiere la sua volontà.

Come Abramo, Dio chiama anche noi a sperare e a vivere come parte di una comunità che ha un futuro e un cammino da fare. È un viaggio pieno di rischi e come Abramo e Sara ci è chiesto di porci in cammino «ad occhi chiusi...» perché la rinuncia alle nostre certezze è l'unica via d'uscita dalla sterilità, e rimanere al sicuro significa restare sterili, mentre affrontare il rischio significa avere una speranza. Questo è l'invito della fede: che ci si incammini verso l'ignoto, sostenuti però dalla promessa di Dio, una promessa di benedizione per noi e per il mondo, un mondo che ancora guarda l'altro, l'altra, con sospetto: lo straniero, il migrante, e ci invita a migrare anche noi per diventare una comunità umana davvero solidale. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto nel mese di luglio solo il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00. Chiuso in agosto.

OGGI: **Ore 11,30:** Aperitivo; **Ore 12,30:** Pranzo porta e condividi; **Ore 14,30:** Gara con la realizzazione di spaventapasseri con i vestiti del Ri-Circolo con premiazione. A seguire: Pomeriggio musicale - Proiezione di foto delle attività del Ri-Circolo raccolte - Taglio della torta.

Giovedì 5: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti;** ore 16,30 alla **Casa Miramonti.** Ore 21,15 - Rassegna "Mi Rifugio al Cinema" presso il Rifugio Re Carlo Alberto. In programma il film: «**The place**». Info: 0121.90.90.70.

Domenica 8 luglio: Ore 9,00 - Culto presso la **Sala degli Airali;** ore 10,00 nel **Tempio.** Non avrà luogo a Bricherasio che è spostato al 15 luglio.

Dalle ore 9,00 - Commemorazione dei caduti per la libertà a Montoso.

Ore 20,45 - **CONCERTO: Schubert e Mozart ci incontrano** per proporci le loro composizioni con le voci di *Elena Martin* (soprano), *Monia Boaglio* (contralto), *Marco Poët* (baritono), *Carletto Arnuolet* (basso), *Luciano Fava* (basso) e coro. Pianisti: *Mauro Marconetto* e *Paolo Calzi*. Con la partecipazione di *Paolo Gay* all'organo. Presso il **Tempio dei Bellonatti** a Luserna S.G. *Ingresso libero.*



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldeese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldeese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

1 luglio 2018 - Festa del Ri-Circolo per i 10 anni di attività

Giardino della Cascina Pavarin



**È per grazia
che siete stati salvati
mediante la fede
e ciò non viene da voi,
è il dono di Dio**

(Efesini 2,8)

Testo biblico della predicazione
Libro della **Genesi 12,1-4a**

Il Signore disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre, e va' nel paese che io ti mostrerò; io farò di te una grande nazione, ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra». Abramo partì, come il Signore gli aveva detto.

Chi dona
non deve mai
ricordarsene.
Chi riceve
non deve mai
scordarlo.

(da: Sentenze e Proverbi
degli antichi rabbini)

Presiede il Culto: Past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Alda Boldrin

PRELUDIO (Raccoglimento e preghiera)

Saluto

A voi tutti, fratelli e sorelle, grazia e pace da Dio nostro Padre che ci ha creati, ci ha salvati in Gesù Cristo e ci chiama e ci guida per mezzo dello Spirito Santo. A lui vogliamo innalzare il nostro canto e la nostra preghiera, a lui sia la lode, in ogni età. **Amen!**

Testo biblico di apertura

(Salmo 28,7-9; Salmo 92,1-5)

Il Signore è la mia forza e il mio scudo;
in lui s'è confidato il mio cuore, e sono stato soccorso;
perciò il mio cuore esulta, e io lo celebrerò con il mio canto.
Il Signore è la forza del suo popolo;
egli è un baluardo di salvezza per il suo unto.
Salva il tuo popolo e benedicila tua eredità; pascili e sostienili in eterno!
È bello celebrare il Signore e cantare le tue lodi, o Altissimo;
proclamare al mattino la tua bontà, e la tua fedeltà ogni notte,
sulla lira a dieci corde e sulla cetra, con la melodia dell'arpa!
Poiché tu m'hai rallegrato con le tue meraviglie, o Signore ;
io canto di gioia per le opere delle tue mani.
Come son grandi le tue opere, o Signore !
Come sono profondi i tuoi pensieri! **Amen!**

Preghiera

INNO DI APERTURA: 176/1.2.3.4 - Un inno al ciel leviam festanti

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Giovanni 15,4)

Così dice il Signore:
«Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me».

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 178 - Agnel di Dio

Annuncio del perdono

(Colossesi 1,13-14)

«È per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio».

INNO DI RICONOSCENZA: 312/1.2.3 - Vieni e mi segui

Preghiera di illuminazione

Letture bibliche: Salmo 73,1-3. 7-8. 10-13. 23-26. 28 (TILC)

Com'è buono Dio con Israele, com'è buono con i puri di cuore!
Per poco non sono inciampato, ancora un attimo e sarei caduto.
Quando ho visto il successo dei malvagi, io li ho invidiati, quegli arroganti!
Sono sazi e diventano superbi, dal loro cuore trabocca cattiveria.
Deridono tutti e progettano malvagiamente.

Questi sono gli increduli: raccolgono ricchezze e se la passano bene!
E io che mi sono mantenuto onesto! È stato forse inutile?
Ma io starò sempre con te: tu mi hai preso per mano;
mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi riceverai nella gloria.

Chi ho in cielo all'fuori di te? Sulla terra desidero null'altro che te.
Anche se il corpo e la mente vengon meno, Tu sei la roccia della mia vita,
sei la mia ricchezza per sempre, o Dio.
Per me è bello stare vicino a Dio: io trovo nel Signore il mio rifugio. **Amen!**

Testo biblico per il sermone: Genesi 12,1-4a [testo biblico nel frontespizio]

INTERLUDIO

SERMONE

INNO: 338/1.2.3 - Han camminato lungo tempo

DONO E CONDIVISIONE

CENA DEL SIGNORE

È la mensa del Signore, Egli ci accoglie tutti, non importa a quale chiesa apparteniamo o se non ne siamo degni. Egli vuole avere lo stesso comunione con noi per amarci, piccoli e grandi con i nostri errori e le nostre fragilità. Tutti siamo suoi ospiti.

INNO: 216/1.2 - Per la Cena del Signore

Raccolta delle offerte - Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Avvisi e informazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 194 - Celebriamo il Signore

Benedizione

(Salmo 29,11)

«Il Signore darà forza al suo popolo;
il Signore benedirà il suo popolo dandogli pace».
Andate, e la pace del Signore sia con tutte e tutti voi.
Ora e sempre. Amen!

Amen cantato: Amen, Signore, amen! **POSTLUDIO**